

Viabilità

# Caos gestione parcheggi Via alla privatizzazione

Dopo aver aumentato il numero degli stalli a pagamento e le relative tariffe orarie, il Comune di Torre Annunziata accelera la privatizzazione del servizio parcheggi (nonostante penda presso il Ministero competente un ricorso contro l'invasione di strisce blu e la stangata che attende i residenti, al quale pare che l'Ente municipale non abbia risposto). Ritorna sotto i riflettori la polemica per la gestione dei parcheggi che da settimane sembra continuare ad animare il dibattito nel palazzo comunale di via Provinciale Schiti. Nel mirino la decisione di privatizzare gli stalli, af-

fidare a terzi la gestione della sosta che - secondo le accuse mosse dall'associazione «La paranza delle idee» - vedrebbe aumentare ancora una volta il servizio gravando sui cittadini.

«Chiediamo si prevedano - dicono - delle aree di sosta gratuita riservate a donne in gravidanza e a genitori con bambini fino a tre anni di età, da predisporre nei pressi dei principali uffici aperti al pubblico, delle zone a maggiore intensità commerciale, delle stazioni ferroviarie e della villa comunale». E ancora: «la facoltà per i disabili, anche se senza patente e non proprietari del

veicolo; quindi anche per chi necessita di essere accompagnato, di parcheggiare gratuitamente all'interno delle strisce blu quando gli spazi di sosta a loro riservati sono già occupati, degli abbonamenti annuali a prezzo agevolato per i residenti e per coloro che per motivi di lavoro parcheggiano abitualmente in una determinata zona della Città». Ecco perché i componenti dell'associazione chiedono che: «Per fare ciò è necessario sospendere immediatamente la gara per l'affidamento del servizio e rimodulare il bando, perché dopo potrebbero nascere dei contenziosi

con la società aggiudicataria. Meglio ancora sarebbe stato e sarebbe procedere soltanto dopo uno studio approfondito delle criticità e delle esigenze della Città sul piano urbanistico e della mobilità sostenibile. Ma questo richiede competenza e lungimiranza». Accuse dirette al primo cittadino Vincenzo Ascione e all'ufficio tecnico che si sta occupando del bando.

@riproduzione riservata



Peso: 20%